

Newsletter AssoPrivacy del 16 Ottobre 2017

Contenuti



Aggiornamenti sui Lavori del Work Group Ex Articolo 29 - Ottobre 2017	1
Privacy Shield - Prima Revisione Annuale Congiunta	4

Aggiornamenti sui Lavori del Work Group Ex Articolo 29 - Ottobre 2017

Il Gruppo di Lavoro formatosi ai sensi dell'Art. 29 della Direttiva Europea 46/95, denominato (WP29), si è riunito nella sua assemblea plenaria di ottobre e ha proceduto ad esaminare alcuni punti critici per quanto riguarda l'attuazione del nuovo Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati 679/2016, più comunemente chiamato (GDPR), e dello Sudo Privacy (Privacy Shield) e ha adottato diversi documenti chiave quali le Linee Guida sulla Valutazione dell'Impatto per la Protezione dei Dati (DPIA), la Notificazione per la Violazione dei Dati e la Profilazione.

Per quanto riguarda l'*Attuazione del GDPR*, il WP29 ha adottato la versione finale delle linee guida DPIA, dopo aver esaminato le osservazioni ricevute durante la consultazione pubblica che si è conclusa il 23 maggio 2017. La DPIA è quel processo, previsto dall'art. 35 del GDPR, che il titolare del trattamento deve imprescindibilmente compiere qualora i trattamenti, allorché prevedano in particolare l'uso di nuove tecnologie, possano presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Il WP29 ha inoltre adottato le sue linee guida sulla *Notificazione delle Violazioni dei Dati Personali*, c. d. Data Breach, e la *Profilazione*, che saranno aperti alla pubblica consultazione per 6 settimane prima della loro adozione definitiva.

Ogni sottogruppo WP29 ha fornito uno stato dell'arte del suo lavoro sulle priorità 2017 del WP29 sul GDPR su diverse tematiche, come le linee guida per il rilascio del consenso, la trasparenza e l'aggiornamento degli strumenti di trasferimento dei dati, che dovranno essere adottati tra il novembre 2017 e il febbraio 2018.

Sulla istituzione di *Meccanismi di Certificazione* della protezione dei dati personali, in particolare a livello di Unione, incoraggiati dal GDPR, volti a migliorare la trasparenza e il rispetto delle previsioni contenute nel regolamento stesso, le discussioni sono in corso e le linee guida dovrebbero essere proposte per l'adozione alla assemblea plenaria del WP29 del 29 febbraio 2018.

A tal proposito lo stesso Garante italiano, con suo comunicato stampa del 18 Luglio scorso, ha precisato che in Italia non è ancora stato stabilito dal Legislatore Nazionale a chi spetti il ruolo di ente di accreditamento ai fini del regolamento, né sono stati definiti i "requisiti aggiuntivi" per l'accREDITAMENTO degli organismi di certificazione (cfr. art. 43, paragrafo 1, lettera b)) e i criteri di certificazione (cfr. art. 42 paragrafo 5).

Il WP29 ha adottato inoltre delle *Linee Guida in Materia di Sanzioni Amministrative* relative alla fissazione e all'applicazione delle stesse sanzioni. Come seguito, queste linee guida saranno pubblicate presto sul sito del WP29.

Infine, il WP29 ha lavorato sull'organizzazione e sulla struttura della *Commissione Europea per la Protezione dei Dati* (EDPB) - e del sistema di cooperazione tra i vari stati per essere pronti per il maggio 2018. L'EDPB è una autorità sovrintendente indipendente con lo scopo di effettuare indagini, sanzionare le infrazioni amministrative e raccogliere i reclami, la quale dovrà collaborare con le autorità sovrintendenti degli altri Stati, fornendo reciproca assistenza e organizzando operazioni congiunte.

Le Autorità hanno anche adottato un parere sulla (C-ITS) - *Strategia Europea sul Sistema di Trasporto Intelligente Cooperativo* della Commissione europea del 2016, di cui è relatore il Garante Italiano, in base al quale le auto si scambieranno informazioni utili alla circolazione. Il parere adottato, prevede tra l'altro, una discussione su una possibile base giuridica per tali sistemi.

Inoltre il WP29 ha adottato i seguenti provvedimenti:

- (i). Una lettera al Social Network "WhatsApp" che indica in dettaglio i settori di non conformità identificati dal WP29, in seguito all'annuncio reso da WhatsApp nell'agosto 2016 sulle modifiche apportate ai suoi termini di servizio e alla politica sulla privacy e, in secondo luogo, invitando i rappresentanti di WhatsApp a partecipare a futuro incontro con il WP29 per discutere su come queste questioni saranno affrontate;
- (ii). Tre lettere indirizzate alle società Truecaller, Sync.me e CIA, società che offrono app per telefonia cellulare indirizzate alla ricerca inversa dei numeri di telefono allo scopo di identificare il chiamante. Queste lettere intendono condividere le preoccupazioni del WP29 e chiedere chiarimenti sul modo e sugli scopi per i quali i dati personali sono raccolti da queste società;
- (iii). Una lettera all'Ufficio di Presidenza Europeo dei Sindacati dei Consumatori (BEUC), ricevendo la loro lettera indirizzata al WP29 nel luglio 2017 sulle questioni relative al trattamento effettuato da Facebook e Google e richiamando le azioni di contrasto già avviate dal WP29 contro queste società;
- (iv). Una lettera all'Autorità Europea degli Strumenti Finanziari e dei Mercati (ESMA) che invita i suoi rappresentanti a discutere la redazione di un accordo amministrativo che includa garanzie sulla protezione dei dati per la gestione dei trasferimenti di dati tra le autorità di vigilanza finanziarie europee ed extra europee. L'ESMA è un Organismo dell'Unione europea che, dal 1° gennaio 2011, ha il compito di sorvegliare il mercato finanziario europeo. A essa partecipano tutte le autorità di vigilanza bancaria dell'Unione Europea. L'Autorità sostituisce il Committee of European Securities Regulators (CESR) e ha sede a Parigi;

Su richiesta della rete *eHealth*, il WP29 fornirà il proprio parere sulle misure di protezione dei dati da apportare in un accordo relativo ai servizi di informazione transfrontaliera di eHealth e all'applicazione dei diritti dei pazienti all'interno dell'UE. eHealth è un organismo europeo istituito ai sensi dell'articolo 14 della Direttiva 2011/24/UE (*Assistenza Sanitaria Online*). Tale organismo è finalizzato allo sviluppo e alla diffusione dell'Assistenza Sanitaria Online a livello comunitario, attraverso una cooperazione strategico-istituzionale tra le autorità nazionali responsabili dell'assistenza sanitaria online designate dai diversi Stati Membri.

Il WP29 analizzerà anche il parere negativo della Corte di Giustizia Europea (CURIA) sul progetto di *Accordo PNR tra l'UE e il Canada*, nonché le sue potenziali conseguenze su altri strumenti. La Corte infatti ha dichiarato, con suo parere del 26 Luglio 2017, che l'accordo sul trasferimento dei dati del codice di prenotazione, previsto tra l'Unione europea e il Canada, non può essere concluso nella sua forma attuale. Pur essendo essenzialmente ammissibili il trasferimento, la conservazione e l'uso sistematici di tutti i dati dei passeggeri, varie disposizioni del progetto di accordo non soddisfano gli obblighi derivanti dai diritti fondamentali dell'Unione.

Il WP29 si prefigge inoltre di adottare linee guida su varie disposizioni della direttiva sull'applicazione della legge alla prossima assemblea plenaria di Novembre.

Per quanto riguarda la consultazione sulla E-evidence (*Prova Penale Digitale*) richiesta dalla Commissione, il WP29 si adopererà per contribuire a queste riflessioni preparatorie. La Commissione Europea infatti sta studiando una norma per permettere l'accesso diretto alle info dei server providers da parte delle autorità straniere investigative e/o giudiziarie, allo scopo di "... migliorare l'accesso internazionale alle prove digitali nelle indagini penali...", così come descritta nella consultazione pubblica che la Commissione Europea ha avviato con il questionario sottoposto agli operatori del settore. In pratica si potrebbe accedere a tutti dati digitali dei cittadini semplicemente chiedendone direttamente l'accesso ai server providers (anche dei social network) anche senza un ordine di accesso emesso da un magistrato inquirente.

Inoltre, il WP29 ha nominato tra i propri membri un rappresentante per il prossimo *Gruppo Permanente di Stakeholder dell'ENISA*, che è l'Agenzia dell'Unione Europea per la Sicurezza delle Reti e dell'Informazione, quale centro di consulenza per la sicurezza informatica in Europa.

Per quanto riguarda lo *Scudo Privacy*, i rappresentanti del WP29 (Team di Revisione del WP29) che hanno partecipato alla revisione congiunta insieme alla Commissione Europea hanno riportato i loro risultati alla assemblea plenaria. Il WP29 procederà ora ad analizzare questi elementi.

Privacy Shield - Prima Revisione Annuale Congiunta

Il 12 luglio 2016, la Commissione Europea ha adottato la *Decisione di Adeguatezza della Protezione dei Dati - Privacy Shield* "Scudo Privacy", ai sensi della direttiva 95/46/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, per il trasferimento dei dati personali tra l'Unione Europea e gli USA. La Privacy Shield affida alla Commissione l'incarico di valutare i risultati della decisione di adeguatezza, anche sulla base delle informazioni di fatto raccolte nel contesto di una Revisione Congiunta Annuale, ai sensi del Considerando 145-149 e 4, paragrafo 4 della Decisione.

La prima revisione annuale della Privacy Shield si è svolta il 18 e 19 settembre 2017 scorsi a Washington DC in cui otto rappresentanti del Gruppo di Lavoro ex Articolo 29, Commissari, nonché esperti in materia di lavoro, sono stati designati per far parte del Team di Revisione del WP29 che ha accompagnato la Commissione durante questa riunione di due giorni con le autorità e le società statunitensi.

Un'agenda dettagliata è stata preparata anticipatamente. Come affermato nei pareri del WP29 rilasciati lo scorso anno (vedi documenti WP237 e WP238), si sono dovuti affrontare importanti problemi sia sugli aspetti commerciali che sugli aspetti relativi all'accesso da parte del governo ai dati personali trasferiti sotto la Privacy Shield ai fini dell'applicazione della Normativa e della Sicurezza Nazionale. Entrambi gli aspetti sono stati discussi e il Team di Revisione del WP29 è stato in grado di fare una vasta gamma di domande per adempiere alla sua missione di fatto.

Durante questa assemblea plenaria il Team di Revisione del WP29 ha raccolto informazioni sul funzionamento concreto e sull'applicazione della Privacy Shield, nonché sull'evoluzione della normativa e della giurisprudenza in materia di privacy negli Stati Uniti. Questi documenti sono stati riportati al WP29. Il Gruppo di Lavoro, attraverso i suoi sottogruppi competenti, procederà ora ad analizzare queste informazioni per valutare l'attendibilità della Privacy Shield.

La Commissione ha iniziato a preparare la propria relazione, conformemente alla decisione sull'Adeguatezza. Il Team di Revisione del WP29 è stato consultato su di essa ma fornirà solo feedback generici e basati su dati, dato che i membri del Team di Revisione del WP29 non possono commentare l'analisi né fornire suggerimenti della Commissione prima che il Gruppo di Lavoro ex Art. 29 svolga la propria analisi. Questa dovrebbe essere resa pubblica alla Assemblea Plenaria di Novembre.

Newsletter Curata da Massimo Bruno, Vice Presidente Vicario di Assoprivacy